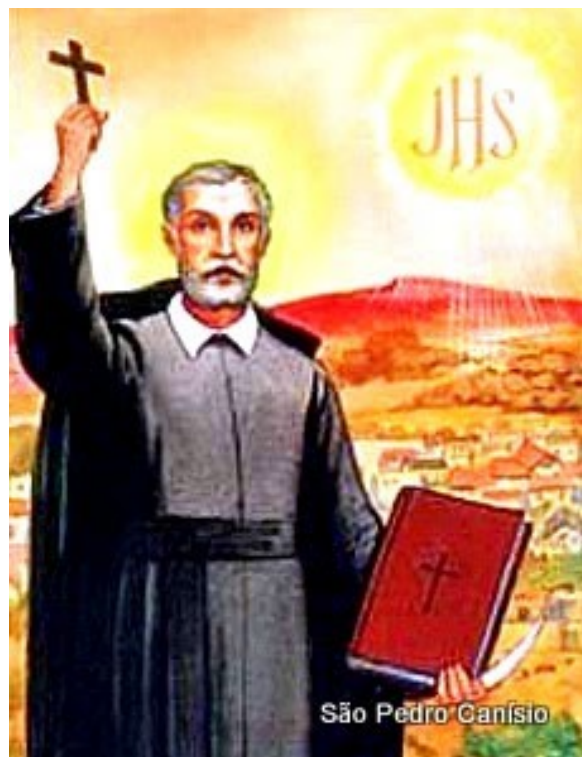


S. PIETRO CANISIO, SACERDOTE E DOTTORE DELLA CHIESA

27 aprile - Memoria



Pietro Kanijs (Canisio, nella forma latinizzata) nasce a Nimega, in Olanda, nel 1521. È figlio del borgomastro della città, ha perciò la possibilità di studiare diritto canonico a Lovanio e diritto civile a Colonia. In questa città ama trascorrere il tempo libero nel monastero dei certosini e la lettura del breve opuscolo degli Esercizi spirituali che Sant'Ignazio ha scritto da poco determina la svolta decisiva della sua vita: compiuta la pia pratica a Magonza sotto la direzione di padre Faber, entra nella Compagnia di Gesù ed è l'ottavo gesuita a emettere i voti solenni. A lui si deve la pubblicazione delle opere di San Cirillo di Alessandria, di San Leone Magno, di San Girolamo e di Osio di Cordova. Prende parte attiva al concilio di Trento, come teologo del cardinale Truchsess e consigliere del papa. Sant'Ignazio lo chiama in Italia, mandandolo dapprima in Sicilia, poi a Bologna, per rimandarlo quindi in Germania, dove resta per trent'anni, in qualità di superiore provinciale. Pio V gli offrì il cardinalato, ma Pietro Canisio pregò il papa di lasciarlo al suo umile servizio della comunità. Morì a Friburgo, in Svizzera, il 21 dicembre 1597.

ANTIFONA D'INGRESSO

Ger 3, 15

Vi darò pastori secondo il mio cuore, dice il Signore,
che vi guideranno con scienza e intelligenza.

COLLETTA

O Dio, che hai suscitato in mezzo al tuo popolo
san Pietro Canisio,
sacerdote pieno di carità e sapienza,
per confermare i fedeli nella dottrina cattolica,
concedi a quanti cercano la verità, la gioia di trovarti
e a coloro che credono, la perseveranza nella fede.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Dal Lezionario per le celebrazioni dei Santi, il 21 dicembre.

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, le offerte che ti presentiamo
nel ricordo di san Pietro Canisio
e apri le nostre labbra,
perché possiamo proclamare e celebrare il tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE 2Cor 12, 15a

Ben volentieri mi prodigherò,
anzi consumerò me stesso per le vostre anime.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio dei nostri padri,
che hai parlato al tuo gregge disperso
con la predicazione di san Pietro Canisio,
concedi a coloro che hanno creduto nel tuo Figlio
e si sono nutriti al suo santo convito
di perseverare nella sua dottrina
e di essere uniti nello spezzare il pane.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.